



ARDEA EDITRICE

Via Capri, 67 - 80026 Casoria (Napoli)  
Tel. 081-7599674 fax 081-2509571

[www.ardeaaeditrice.it](http://www.ardeaaeditrice.it)  
e-mail [ardeaaeditrice@tin.it](mailto:ardeaaeditrice@tin.it)

Azienda con sistema  
di gestione qualità  
certificato da DNV  
= ISO 9001 =

Tutti i diritti sono riservati.  
2013 by **Editrice Ardea web s.r.l.**

È assolutamente vietato riprodurre l'opera anche parzialmente e utilizzare l'impostazione, i concetti, gli spunti o le illustrazioni, senza l'autorizzazione della casa Editrice Ardea web s.r.l.

---

Ristampe    2013   2014   2015   2016   2017   1   2   3   4   5

Questo volume è stato stampato presso - Arti Grafiche Italo Cernia - Via Capri, 67 - Casoria (NA)

---

Art Director: Gianfranco De Angelis

Ideazione e realizzazione grafica, copertina, impaginazione, illustrazioni, colorazione, revisione ed editing: 

# Indice

<b>Introduzione</b>	<b>4</b>
1. La prova INVALSI di Italiano per la classe seconda	4
2. Gli obiettivi e la struttura dei quaderni dell'alunno	5
3. I contenuti della guida dell'insegnante	6
<b>Soluzioni - Prove simulate</b>	<b>7</b>
Nota per l'insegnante	7
Prova 1	8
Prova 2	8
Prova 3	9
Prova 4	10
Prova 5	11
<b>Registro di valutazione collettiva</b>	<b>12</b>
<b>Rilevazione degli apprendimenti - Anno Scolastico 2012-2013</b>	
Prova preliminare di lettura	14
Prova di Italiano	21
Griglia di correzione	38
Guida alla lettura	40

# Introduzione

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, denominato **INVALSI**, è stato creato con **decreto legislativo del 25 marzo 2004** e si occupa della valutazione del nostro sistema scolastico e dei livelli di apprendimento degli studenti italiani, così come ormai da tempo avviene in altri paesi europei.

Dal **2008/2009** la **rilevazione degli apprendimenti** riguarda ogni anno tutti gli studenti delle **classi II e V della Scuola primaria**. La prova INVALSI, che riguarda l'**Italiano** e la **Matematica**, è dunque entrata a fare pienamente parte della pratica didattica e costituisce un appuntamento fisso per gli studenti e gli insegnanti della Scuola elementare.

## 1. La prova INVALSI di Italiano per la classe seconda

La prova INVALSI di Italiano ha come scopo primario quello di verificare le **competenze** dell'alunno in relazione alla **comprensione della lettura**. Le tre "sotto-competenze" che intende testare riguardano:

- 1) la **competenza pragmatico-testuale**, vale a dire la capacità di individuare «l'insieme di informazioni che il testo veicola, assieme al modo in cui queste informazioni sono veicolate»\*;
- 2) la **competenza grammaticale**, vale a dire la capacità di individuare «le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive in funzione della loro pertinenza testuale»;
- 3) la **competenza lessicale**, vale a dire la capacità di individuare «il significato di un vocabolo che è pertinente in un determinato contesto e le relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo».

I testi proposti variano in numero e tipologia, a seconda del livello scolastico. Nel caso della classe seconda della Scuola primaria, per verificare la competenza di lettura, viene proposto **un solo testo di tipo narrativo**. Inoltre, «la competenza grammaticale non viene valutata in forma a sé stante; tuttavia, la prova comprende anche alcuni esercizi che valutano aspetti specifici, come la capacità di riconoscere **il rapporto di sinonimia o antonimia** tra vocaboli o la capacità di **ricostruire l'ordine dei sintagmi** di una frase. Infine, la prova di comprensione è fatta precedere da una **prova preliminare** – il cui risultato non rientra nel punteggio complessivo assegnato alla prova d'Italiano – che ha lo scopo di verificare la capacità di lettura "strumentale", vale a dire la capacità di decodifica, la cui padronanza è un prerequisito della comprensione».

La **Prova preliminare di lettura** consiste nel proporre all'alunno la lettura di una serie di parole, ciascuna affiancata da quattro disegni, uno soltanto dei quali rappresenta la parola proposta in forma verbale.

La **Parte prima** della prova propone quesiti che hanno per oggetto il titolo del brano che verrà letto, e ha come obiettivo quello di verificare le capacità di operare inferenze.

La **Parte seconda** è tesa a verificare le competenze testuali.

La **Parte terza** della prova, infine, riguarda la grammatica.

\* Questa citazione e le seguenti sono tratte dal *Quadro di Riferimento di Italiano*, reperibile sul sito ufficiale dell'INVALSI ([www.invalsi.it](http://www.invalsi.it)).

La prova nel suo complesso prevede:

- domande a scelta multipla semplice (**QSM**);
- domande a scelta multipla complessa (**QSMC**);
- domande nelle quali viene chiesto allo studente di stabilire delle corrispondenze (**matching**) o di **rior-dinare** diversi elementi secondo una sequenza temporale o causale;
- domande nelle quali viene richiesto di inserire nelle lacune di un testo parole scelte da una lista (**cloze a scelta multipla**).

Il tempo che gli studenti hanno a disposizione per completare la prova INVALSI di Italiano è di **45 minuti complessivi** (esclusa la Prova preliminare, per risolvere la quale si avranno a disposizione **2 minuti**).

## 2. Gli obiettivi e la struttura dei quaderni dell'alunno

*Arriva l'INVALSI!*, collana di quaderni operativi per prepararsi alle prove nazionali di Italiano e Matematica, si propone come obiettivo principale quello di abituare i giovani studenti della Scuola primaria ad affrontare le tipologie di verifica previste dall'INVALSI, attraverso una nutrita serie di esercitazioni che simulano in tutti gli aspetti le prove ufficiali. È nota, infatti, la difficoltà generalmente manifestata dagli alunni al momento di misurarsi con tipologie di quesiti poco diffuse nella normale esperienza didattica; da qui l'esigenza di uno strumento che li aiuti a familiarizzare con essi, magari spogliandoli di quell'aura di austera "ufficialità" che li accompagna.

### La sezione ludico-propedeutica

Ecco perché abbiamo provato nella prima sezione del volume, *Giochiamo con Camilla*, a proporre le stesse tipologie di quesiti finora utilizzati dagli esperti dell'INVALSI in chiave "ludico-propedeutica". Attraverso un vero e proprio "**gioco a punti**", orchestrato da Camilla, un simpatico personaggio immaginario, il bambino è invitato, **in maniera graduale e con difficoltà crescente**, a svolgere – nel caso della classe seconda – esercizi di lettura preliminare, competenza testuale e grammatica. Il corretto svolgimento dei quesiti, che il bambino potrà verificare autonomamente grazie alle soluzioni riportate in calce al volumetto, corrisponde a un determinato punteggio e i punti totalizzati corrisponderanno, a loro volta, a tre diversi "profili". Una maniera giocosa e divertente per spronarli in ogni caso a esercitarsi e migliorare i propri risultati.

L'insegnante potrà ricorrere a questa prima sezione fin dall'inizio dell'anno, in modo che gli alunni possano gradualmente familiarizzare con le tipologie di verifica proposte dall'INVALSI, e accedere poi alle esercitazioni della parte seconda nei mesi immediatamente precedenti alla data d'esame, che si tiene generalmente in maggio.

### La sezione delle simulazioni

La seconda parte del volume, *Tutti alla prova!*, contiene invece **cinque prove simulate** che ricalcano in tutti gli aspetti le prove ufficiali fino a oggi proposte dall'INVALSI. Dopo una **Prova preliminare di lettura**, costituita da 40 item, si susseguono cinque prove, ciascuna strutturata secondo i modelli delle prove nazionali.

### 3. I contenuti della guida dell'insegnante

La presente guida contiene le **soluzioni** di tutte le prove simulate, un **registro di valutazione** collettiva per le varie prove proposte, la **prova nazionale 2012-2013** con la relativa **griglia di correzione** e la **guida alla lettura** con la specifica degli ambiti di valutazione e dei processi cognitivi (o compiti) relativi a ciascuna domanda.

Di seguito sono riportate alcune indicazioni per la compilazione del registro di valutazione collettiva.

a.S. .... classe ..... data .....

Alunni	Prova n. ....																		Valutazioni												
	A1	A2	A3	TOT.	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9	B10	B11	B12	B13	B14	B15	B16	B17	B18	TOT.	C1	C2	C3	C4	C5	TOT.	Prova preliminare	Parte I - II - III
1.																															
2.																															
3.																															
4.																															
5.																															
6.																															
7.																															
8.																															
9.																															
10.																															
11.																															
12.																															
13.																															
14.																															
15.																															
16.																															
17.																															
18.																															
19.																															
20.																															
21.																															
22.																															
23.																															
24.																															
25.																															
26.																															
27.																															

Assegnare 1 punto per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta sbagliata

Riportare i risultati della Prova preliminare

Inserire i nomi degli alunni

Riportare la valutazione parziale

Trarre una valutazione complessiva

# Soluzioni - Prove simulate

## Nota per l'insegnante

### Ambiti di valutazione e Processi cognitivi (o compiti)

I quesiti formulati dall'INVALSI intendono valutare diverse componenti della competenza di lettura. Gli aspetti in relazione ai quali sono formulati, tenendo ovviamente conto dei differenti livelli di difficoltà a seconda del grado scolastico, sono sette:

1. riconoscere e comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni; riconoscere le relazioni tra parole (**competenza lessicale**);
2. individuare informazioni date esplicitamente nel testo (**comprensione locale**);
3. fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore (**comprensione locale**);
4. cogliere le relazioni di coesione (**organizzazione logica entro e oltre la frase**) e coerenza testuale;
- 5a. ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse (**comprensione locale**);
- 5b. ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse (**comprensione globale**);
6. sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale (**comprensione globale**);
7. valutare il contenuto e/o la forma del testo alla luce delle conoscenze ed esperienze personali (**comprensione globale**).

Tra i diversi aspetti non c'è un rapporto gerarchico, ma ciascuno di essi comprende Processi cognitivi di diverso livello di difficoltà. Essi vengono riportati in maniera esplicita nella Guida alla lettura della prova di Italiano dell'anno scolastico 2012-2013 riprodotta in calce alla presente guida.

## Prova 1 - (pag. 41)

Item	Risposta esatta	Item	Risposta esatta	Item	Risposta esatta
A1	B	B6	C	B14	A
A2	D	B7	D	B15	C
A3	a. Sì; b. NO; c. NO; d. Sì; e. NO; f. NO	B8	A	B16	D
B1	A	B9	B	B17	A
B2	B	B10	B	B18	A
B3	a. Sì; b. NO; c. NO; d. Sì; e. NO	B11	B	C1	a. guanto; b. tennista; c. snello
B4	C	B12	A	C2	a. dentro; b. lontano; c. dopo; d. aggressivo; e. caldo
B5	A	B13	A		

## Prova 2 - (pag. 51)

Item	Risposta esatta	Item	Risposta esatta	Item	Risposta esatta
A1	A	B7	D	B16	A
A2	B	B8	B	B17	C
A3	a. Sì; b. Sì; c. NO; d. NO; e. Sì; f. NO	B9	C	B18	A
B1	C	B10	D	C1	Gianni e Flavio giocano a fare gli investigatori
B2	C	B11	B	C2	La tempesta ha danneggiato molte barche nel porto
B3	D	B12	A	C3	Alla festa di compleanno di Sonia c'erano molti suoi amici
B4	A	B13	C	C4	Ho trovato l'esercizio di inglese molto complicato
B5	a. NO; b. Sì; c. Sì; d. NO; e. NO	B14	D	C5	Le persone gentili hanno più amici
B6	D	B15	C		



## Prova 3 - (pag. 61)

Item	Risposta esatta	Item	Risposta esatta	Item	Risposta esatta
A1	A	B6	C	B14	D
A2	B	B7	a. NO; b. Sì; c. Sì; d. NO; e. NO	B15	C
A3	a. NO; b. Sì; c. NO; d. Sì; e. Sì; f. NO	B8	B	B16	A
B1	B	B9	B	B17	B
B2	D	B10	C	B18	C
B3	B	B11	B	C1	a. mare; b. martello; c. barista
B4	D	B12	A	C2	a. pulito; b. piangere; c. avaro; d. unire; e. silenzio
B5	B	B13	C		


**Prova 4 - (pag. 71)**

Item	Risposta esatta	Item	Risposta esatta	Item	Risposta esatta
A1	B	B6	B	B14	B
A2	D	B7	D	B15	B
A3	a. NO; b. NO; c. SÌ; d. SÌ; e. NO; f. NO	B8	C	B16	B
B1	C	B9	B	B17	C
B2	C	B10	A	B18	D
B3	C	B11	B	C1	a. Mio cugino Luca ama giocare a calcio b. Un forte temporale ha allagato le strade del centro c. Il mio sport preferito è la pallavolo d. Il libro di storia ha delle bellissime immagini e. La musica classica non piace a tutti
B4	B	B12	C	C2	a. lentamente; b. fertile; c. sicuro; d. calmo; e. chiudere
B5	A	B13	B		


**Prova 5 - (pag. 81)**

Item	Risposta esatta	Item	Risposta esatta	Item	Risposta esatta
A1	C	B6	B	B14	D
A2	B	B7	D	B15	A
A3	a. Sì; b. Sì; c. Sì; d. NO; e. Sì; f. NO	B8	B	B16	C
B1	B	B9	B	B17	Claudio, vecchietto, no, appoggiarmi, fe- lice, regalare
B2	D	B10	A	B18	a. Sì; b. NO; c. Sì; d. NO; e. Sì
B3	C	B11	D	C1	a. uguale; b. contra- rio; c. contrario; d. contrario; e. contrario; f. contrario; g. con- trario; h. contrario; i. contrario; j. uguale; k. contrario; l. uguale; m. uguale; n. uguale; o uguale
B4	C	B12	C	C2	a. La città di Firenze è tra le più visitate d'Italia; b. La maestra Sonia è la preferita dai bambini della scuola; c. La festa del Natale è la più attesa dell'anno; d. Il tuo gatto Leo è davvero molto affet- tuoso; e. Un grosso gabbiano si fiordò ve- loce sull'acqua
B5	A	B13	B		

Alunni	Prova n.: .....														
	A1	A2	A3	tot.	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9	B10	B11
1.															
2.															
3.															
4.															
5.															
6.															
7.															
8.															
9.															
10.															
11.															
12.															
13.															
14.															
15.															
16.															
17.															
18.															
19.															
20.															
21.															
22.															
23.															
24.															
25.															
26.															
27.															



## Rilevazione degli apprendimenti

Anno Scolastico 2012 – 2013

# PROVA PRELIMINARE DI LETTURA

*Scuola Primaria*

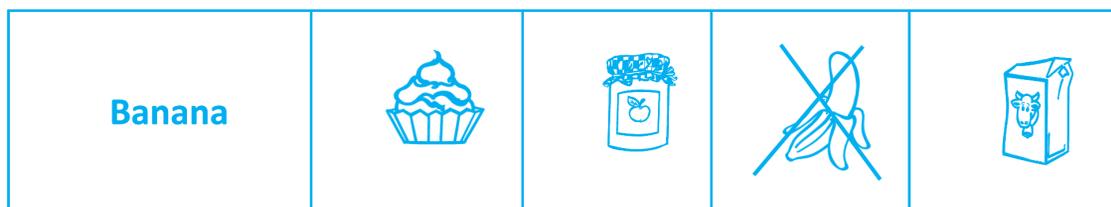
**Classe Seconda**

## ISTRUZIONI

In questa prova dovrai leggere delle parole e scegliere la figura corrispondente fra quattro disegni.

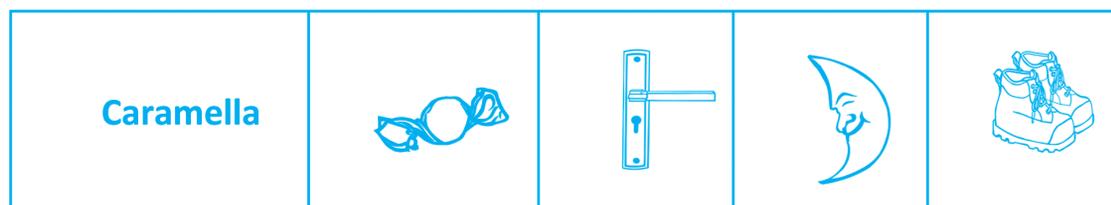
Per scegliere la figura metti una croce sopra il disegno giusto come nell'esempio 1:

### Esempio 1



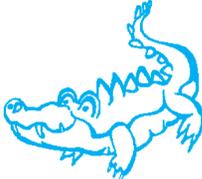
Adesso fai tu l'esempio 2:

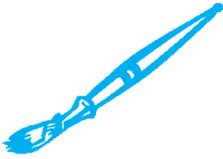
### Esempio 2

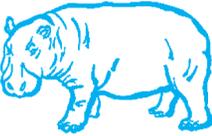
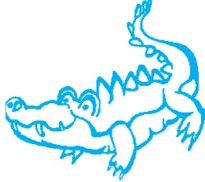
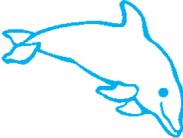
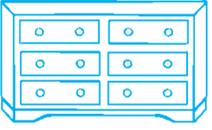


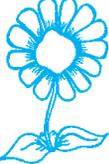
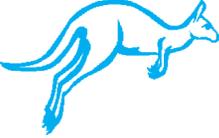
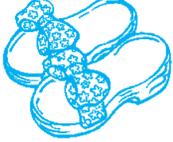
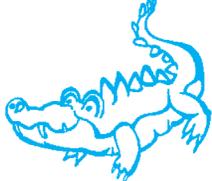
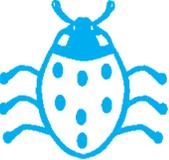
Nella prova vera e propria avrai due minuti a disposizione: cerca di fare più presto che puoi.

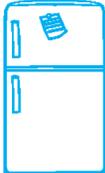
**NON GIRARE QUESTA PAGINA FINCHÉ NON TI VERRÀ DETTO DI FARLO!**

1	Tigre				
2	Piuma				
3	Cigno				
4	Gonna				
5	Foca				
6	Nave				
7	Quattro	4			
8	Trattore				
9	Tacchino				

10	Sandalo				
11	Racchetta				
12	Pigiama				
13	Pentola				
14	Paletta				
15	Montagna				
16	Limone				
17	Orecchio				
18	Sapone				

19	Gabbiano				
20	Fischietto				
21	Delfino				
22	Cuscino				
23	Sedici				16
24	Costume				
25	Lampione				
26	Cerotto				
27	Cassetti				

28	Carrello				
29	Cappotto				
30	Canguro				
31	Antenna				
32	Mongolfiera				
33	Marinaio				
34	Maglietta				
35	Dentifricio				
36	Coccinella				

37	Carrozzina				
38	Astronave				
39	Attaccapanni				
40	Frigorifero				

**Rilevazione degli apprendimenti**

**Anno Scolastico 2012 – 2013**

# **PROVA DI ITALIANO**

***Scuola Primaria***

**Classe Seconda**

**Fascicolo 1**

## ISTRUZIONI

La prova è divisa in tre parti.

Nella prima parte dovrai leggere solo il titolo di un racconto e poi rispondere alle domande che seguono.

Nella seconda parte dovrai leggere il racconto e poi rispondere alle domande che troverai subito dopo.

Per ogni domanda ci sono quattro risposte, ma una sola è quella giusta.

Prima di ogni risposta c'è un quadratino con una lettera dell'alfabeto: A, B, C, D.

Per rispondere, devi mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta (una sola) che ritieni giusta, come nell'esempio seguente:

### Esempio 1

**Quale giorno viene prima del giovedì?**

- A.  Lunedì
- B.  Martedì
- C.  Mercoledì
- D.  Giovedì

Se ti accorgi di aver sbagliato, puoi correggere: devi scrivere **NO** vicino alla risposta sbagliata e mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta che ritieni giusta, come nell'esempio:

### Esempio 2

**Quale giorno viene dopo il lunedì?**

- A.  Martedì
- B.  Mercoledì
- NO** C.  Domenica
- D.  Sabato



Alcune domande sono un po' diverse e per rispondere devi mettere una crocetta per ogni riga, come nell'esempio:

### Esempio 3

<b>Quale giorno viene dopo il lunedì?</b> <i>Metti una crocetta per ogni riga.</i>		
	<b>Sì</b>	<b>No</b>
<b>a)</b> Il martedì viene dopo il lunedì	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>b)</b> La domenica viene dopo il lunedì	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Nella terza parte della prova dovrai fare due esercizi. Le domande e gli esempi ti diranno cosa fare.

**Per fare una prova, ora rispondi a questa domanda.**

<b>Quanti sono i mesi dell'anno?</b>	
A. <input type="checkbox"/>	4
B. <input type="checkbox"/>	10
C. <input type="checkbox"/>	12
D. <input type="checkbox"/>	14

Per rispondere alle domande di tutta la prova avrai a disposizione 45 minuti.

**NON GIRARE LA PAGINA FINCHÉ NON TI  
SARÀ DETTO DI FARLO!**

PARTE PRIMA

Questo è il titolo del racconto che poi leggerai

## LE MULTE

**A1. La parola “MULTA” ti fa venire in mente qualcosa di**

- A.  spiacevole
  - B.  faticoso
  - C.  dispettoso
  - D.  noioso
- 

**A2. Quando pensi a qualcuno che dà una multa ti viene in mente qualcuno che**

- A.  racconta
- B.  scrive
- C.  guarda
- D.  cerca



**A3. Leggendo il titolo puoi aspettarti che nel racconto ci siano alcune cose. Indica quali.**

*Metti una crocetta per ogni riga.*

Mi posso aspettare che nel racconto ci sia	Sì	No
a) qualcuno che prende una multa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) qualcuno che deve pagare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) qualcuno che perdona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) qualcuno che è in pericolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) qualcuno che dà una multa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f) qualcuno che ride	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g) qualcuno che ha fatto qualcosa che non va	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Adesso puoi voltare pagina e leggere il racconto.**

**Attenzione, ricordati che non puoi più tornare indietro a rivedere le domande sul titolo.**







**B2. In questo racconto si dice che la multa è**

- A.  un foglietto con un messaggio
  - B.  un discorso con parole serie
  - C.  un elenco di cose da fare
  - D.  un divieto di giocare in camera
- 

**B3. Che cosa fa la mamma quando dà una multa a Giacomo?**

- A.  Scrive quanto è rimasta male per il comportamento di Giacomo
  - B.  Scrive tutte le cose che deve fare Giacomo
  - C.  Scrive che cosa Giacomo ha fatto di sbagliato
  - D.  Scrive un racconto per far capire a Giacomo come comportarsi meglio
- 

**B4. Che cosa fa Giacomo ogni volta che riceve una multa?**

- A.  Fa qualcosa che mostra quanto è arrabbiato
- B.  Fa qualcosa di nascosto nella sua camera
- C.  Fa una cosa che piace a lui, per esempio un disegno
- D.  Fa qualcosa che fa piacere alla mamma

**B5. Che cosa può pensare Giacomo quando legge la multa, prima di mettersi al lavoro?**

Uffa, la mamma mi fa  
sempre lavorare!

A.



La mamma ha ragione,  
ho sbagliato, devo  
rimediare.

B.



Non è giusto, la  
mamma non mi lascia  
il tempo per giocare.

C.



Come è brava la  
mamma a scrivere le  
multe!

D.



**B6.** Nel testo c'è scritto "Quando il bambino trovava un foglietto del genere si metteva subito al lavoro" (righe 8-9). Quale potrebbe essere "un foglietto del genere", cioè come quello che dà la mamma?

A.

GIACOMO NON È  
STATO FERMO UN  
MOMENTO  
ADESSO DEVE STARE  
UN PO' TRANQUILLO  
ALTRIMENTI LO  
CASTIGO

B.

GIACOMO MERITA  
UNA MULTA  
PERCHÉ HA  
GIOCATO TUTTO IL  
POMERIGGIO E  
DEVE ANCORA FARE  
I COMPITI

C.

GIACOMO HA LETTO  
UN LIBRO MOLTO  
GROSSO  
QUINDI GLI DEVO  
DARE UNA GROSSA  
RICOMPENSA

D.

GIACOMO QUESTO  
POMERIGGIO  
STARÀ CON LA  
BABYSITTER E  
DOVRÀ  
COMPORTARSI BENE



**B7. Dopo avere ricevuto una multa il bambino “si mette subito al lavoro” (riga 9) perché**

- A.  ha paura che la mamma si arrabbi
  - B.  vuole fare presto per poi dedicarsi ad altro
  - C.  ha capito che è importante pagare le multe
  - D.  gli piace molto fare quel lavoro
- 

**B8. Che cosa arrotolava Giacomo?  
Rileggi la parte di testo nel riquadro  
per rispondere alla domanda.**

- A.  Arrotolava il cuscino
- B.  Arrotolava il bigliettino
- C.  Arrotolava il disegno
- D.  Arrotolava il nastrino

*Così, per esempio, faceva un disegno molto bello alla mamma, con un bambino che sta rimettendo in ordine la sua camera, butta via le cartacce, porta nel cesto della biancheria sporca la biancheria sporca. Poi lo **arrotolava**, lo chiudeva con un nastrino, ci metteva sopra un bigliettino con scritto **PAGAMENTO MULTA** e lo lasciava sul cuscino della sua mamma.*



**B9. Quale di queste frasi del racconto mostra che Giacomo con le multe impara a comportarsi meglio?**

- A.  «Poteva anche succedere che il bambino combinasse qualche guaio. E in quel caso la multa era più seria»
  - B.  «La volta dopo, però, si ricordava di mettere a posto la camera senza prendere la multa»
  - C.  «In questo caso lui sapeva che poteva decidere qualcosa di bello da fare insieme alla mamma»
  - D.  «E anche il bambino aveva dovuto pensare a una multa molto grossa»
- 

**B10. “Quella volta lì la vera multa l'aveva pagata la mamma” (righe 21-22). Che cosa metteresti al posto di “quella volta lì” per rendere più chiara questa frase?**

- A.  **Quando il bambino non aveva riordinato la sua camera** la vera multa l'aveva pagata la mamma
  - B.  **Quando il bambino aveva fatto il disegno** la vera multa l'aveva pagata la mamma
  - C.  **Quando il bambino aveva fatto arrabbiare la mamma** la vera multa l'aveva pagata la mamma
  - D.  **Quando il bambino aveva rotto il vetro** la vera multa l'aveva pagata la mamma
- 

**B11. Nel racconto si dice che “la vera multa l'aveva pagata la mamma” (righe 21-22). Come paga quella multa la mamma?**

- A.  Regala un bel disegno alla vicina
- B.  Va al cinema con la vicina
- C.  Dà dei soldi alla vicina
- D.  Scrive un biglietto di scuse alla vicina



**B12. Perché inventare storie per una settimana è una multa molto grossa per un bambino?**

*Metti una crocetta per ogni riga.*

	Sì	No
a) Richiede molta fantasia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Si devono fare molti disegni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Un bambino non è abituato a farlo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) È qualcosa che di solito fanno i grandi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Bisogna scrivere tanto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**B13. La frase del testo “se l’era cavata molto bene” (riga 29) vuol dire che Giacomo**

- A.  ce l’aveva fatta
- B.  si era tolto la curiosità
- C.  se ne era andato via
- D.  aveva capito subito

**B14. Perché la mamma si dà le multe da sola?**

- A.  Perché le piace giocare a fare il vigile con il suo bambino
- B.  Perché vuole assomigliare al suo bambino
- C.  Perché a volte fa qualcosa che dà dispiacere al suo bambino
- D.  Perché le piace inventarsi qualcosa da fare con il suo bambino



**B15. Che cosa significa la frase del testo “Invece da grande diventò inventore” (riga 43)?**

- A.  **Invece di fare quello che piaceva alla mamma** diventò inventore
- B.  **Invece di fare quello che voleva** diventò inventore
- C.  **Invece di fare un lavoro che lo portava lontano** diventò inventore
- D.  **Invece di fare il vigile** diventò inventore

**B16. Perché alla fine del racconto si dice che “le multe per la lontananza sparirono”?  
Rileggi la parte di testo nel riquadro per rispondere alla domanda.**

- A.  Perché le mamme avevano smesso di dare multe
- B.  Perché Giacomo aveva inventato qualcosa che aiutava a superare la lontananza
- C.  Perché le mamme non andavano più via per lavoro
- D.  Perché Giacomo non si allontanava mai dalla sua famiglia per motivi di lavoro

*Invece da grande diventò un inventore, e inventò un telefono speciale che ti faceva vedere le persone, oltre che sentirle, e se toccavi il video sentivi la pelle di chi ti parlava come se fosse lì con te. Così almeno le multe per la lontananza sparirono dalla vita dei bambini, e anche delle mamme e dei papà che ogni tanto devono andare lontano per via del loro lavoro.*



**B17. Come completeresti il titolo “Le multe” per fare capire un po’ di più la storia?**

- A.  Le multe: un gioco divertente della mamma
  - B.  Le multe: molto meglio dei castighi
  - C.  Le multe: ecco il nostro segreto!
  - D.  Le multe: la più dura delle punizioni
- 

**B18. Una di queste informazioni va proprio d’accordo con la storia che hai letto. Quale?**

- A.  La mamma per andare al lavoro prendeva un treno affollato e rumoroso
- B.  L’amico di Giacomo abitava a pochi passi da casa sua e giocavano sempre insieme a pallone
- C.  Giacomo era felice quando la mamma era contenta di lui
- D.  Giacomo conosceva un vigile: una volta gli aveva anche prestato il suo fischiotto



PARTE TERZA

**C1. Trova l'intruso: sottolinea la parola che NON sta bene con le altre.**

**A.**

Camionista      Autista  
Fiorista      Cameriere  
Pianista      Giornalista

**B.**

Libreria      Letto  
Tavolo      Lampadina  
Divano      Armadio

**C.**

Giocare      Alveare  
Guardare      Saltare  
Tornare      Nuotare



**C2. Per ogni parola scritta nella prima colonna, trova qual è la parola che ha significato contrario. Guarda bene l'esempio e poi continua tu.**

*Metti una crocetta per ogni riga.*

Parola	Contrario		
<i>Esempio: bianco</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>nero</i>	<input type="checkbox"/> <i>bruno</i>	<input type="checkbox"/> <i>castano</i>
<b>a)</b> chiuso	<input type="checkbox"/> accostato	<input type="checkbox"/> aperto	<input type="checkbox"/> sbarrato
<b>b)</b> sopra	<input type="checkbox"/> davanti	<input type="checkbox"/> dietro	<input type="checkbox"/> sotto
<b>c)</b> forte	<input type="checkbox"/> robusto	<input type="checkbox"/> debole	<input type="checkbox"/> magro
<b>d)</b> dolce	<input type="checkbox"/> amaro	<input type="checkbox"/> gustoso	<input type="checkbox"/> acerbo
<b>e)</b> veloce	<input type="checkbox"/> lento	<input type="checkbox"/> rapido	<input type="checkbox"/> calmo



## GRIGLIA DI CORREZIONE

## Le multe – Parte I

Domanda	Risposta corretta
A1.	A
A2.	B
A3.	a) Sì b) Sì c) No d) No e) Sì f) No g) Sì

## Esercizi – Parte III

Domanda	Risposta corretta
C1.	A. Cameriere B. Lampadina C. Alveare
C2.	a) Aperto b) Sotto c) Debole d) Amaro e) Lento

## Le multe – Parte II

Domanda	Risposta corretta
B1.	B
B2.	A
B3.	C
B4.	D
B5.	B
B6.	B
B7.	C
B8.	C
B9.	B
B10.	D
B11.	C
B12.	a) Sì b) No c) Sì d) Sì e) No
B13.	A
B14.	C
B15.	D
B16.	B
B17.	B
B18.	C

## Le multe - testo narrativo

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>Questo è il titolo del racconto che poi leggerai LE MULTE</p> <p>A1. La parola "MULTA" ti fa venire in mente qualcosa di</p> <p>A. <input type="checkbox"/> spiacevole</p> <p>B. <input type="checkbox"/> faticoso</p> <p>C. <input type="checkbox"/> dispettoso</p> <p>D. <input type="checkbox"/> noioso</p>	<p>Tipo di testo: testo narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda scelta multipla semplice</p> <p>Aspetto 3: fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore.</p> <p>Risposta corretta: A</p>	<p>Il quesito richiede di riconoscere quale caratteristica, tra quelle date, sia normalmente associata con una multa, ricavando questa informazione dallo schema di conoscenze che il bambino ha costruito intorno a "multa".</p> <p>La formulazione del quesito fa capire che per rispondere non si è guidati dal testo, ma dalle conoscenze pregresse.</p>
<p>Questo è il titolo del racconto che poi leggerai LE MULTE</p> <p>A2. Quando pensi a qualcuno che dà una multa ti viene in mente qualcuno che</p> <p>A. <input type="checkbox"/> racconta</p> <p>B. <input type="checkbox"/> scrive</p> <p>C. <input type="checkbox"/> guarda</p> <p>D. <input type="checkbox"/> cerca</p>	<p>Tipo di testo: testo narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda scelta multipla semplice</p> <p>Aspetto 3: fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore.</p> <p>Risposta corretta: B</p>	<p>Il quesito richiede di riconoscere quale azione, tra quelle date, fa normalmente chi dà una multa, ricavando questa informazione dallo schema di conoscenze che il bambino ha costruito intorno a "multa".</p> <p>La formulazione del quesito ("quando pensi a...") fa capire al bambino che per rispondere non è guidato dal testo, ma dalle sue conoscenze pregresse.</p> <p>Il quesito fornisce l'informazione che "multa" va relazionata con <i>qualcuno</i>.</p>

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento																								
<p>A3. Leggendo il titolo puoi aspettarti che nel racconto ci siano alcune cose. Indica quali. Metti una crocetta per ogni riga.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Mi posso aspettare che nel racconto ci sia</th> <th>Sì</th> <th>No</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) qualcuno che prende una multa</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>b) qualcuno che deve pagare</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>c) qualcuno che perdona</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>d) qualcuno che è in pericolo</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>e) qualcuno che dà una multa</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>f) qualcuno che ride</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>g) qualcuno che ha fatto qsa che non va</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>	Mi posso aspettare che nel racconto ci sia	Sì	No	a) qualcuno che prende una multa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) qualcuno che deve pagare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) qualcuno che perdona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d) qualcuno che è in pericolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	e) qualcuno che dà una multa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	f) qualcuno che ride	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	g) qualcuno che ha fatto qsa che non va	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Tipo di testo: testo narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa</p> <p>Aspetto 3: fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore</p> <p>Risposta corretta:</p> <p>a) sì</p> <p>b) sì</p> <p>c) no</p> <p>d) no</p> <p>e) sì</p> <p>f) no</p> <p>g) sì</p>	<p>Il quesito richiede di riconoscere i comportamenti che sostanziano l'idea di "multa", ricavandoli dallo schema di conoscenze che il bambino ha costruito intorno a "multa".</p> <p>La formulazione del quesito ("puoi aspettarti che...") fa capire al bambino che per rispondere non è guidato dal testo, ma dalle sue conoscenze pregresse.</p>
Mi posso aspettare che nel racconto ci sia	Sì	No																								
a) qualcuno che prende una multa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																								
b) qualcuno che deve pagare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																								
c) qualcuno che perdona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																								
d) qualcuno che è in pericolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																								
e) qualcuno che dà una multa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																								
f) qualcuno che ride	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																								
g) qualcuno che ha fatto qsa che non va	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																								

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p><b>B1.</b> Chi sono i personaggi principali di questo racconto?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Giacomo e un altro bambino</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Una mamma e il suo bambino</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Un papà e il suo bambino</p> <p>D. <input type="checkbox"/> I bambini e le loro mamme</p>	<p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo</p> <p><b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice</p> <p><b>Aspetto 2:</b> individuare informazioni date esplicitamente nel testo</p> <p><b>Risposta corretta:</b> B</p>	<p><b>Il quesito richiede di</b>          esplorare tutto il testo per individuare elementi forniti esplicitamente (relativi ai personaggi) e per confermare l'ipotesi fatta all'inizio che i due personaggi principali siano quelli introdotti fin dall'incipit: "C'era una mamma che quando si arrabbiava col suo bambino..."</p>
<p><b>B2.</b> In questo racconto si dice che la multa è</p> <p>A. <input type="checkbox"/> un foglietto con un messaggio</p> <p>B. <input type="checkbox"/> un discorso con parole serie</p> <p>C. <input type="checkbox"/> un elenco di cose da fare</p> <p>D. <input type="checkbox"/> un divieto di giocare in camera</p>	<p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo</p> <p><b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice</p> <p><b>Aspetto 2:</b> individuare informazioni date esplicitamente nel testo</p> <p><b>Risposta corretta:</b> A</p>	<p><b>Il quesito richiede di</b>          individuare l'informazione data nel testo circa la definizione di multe: ripresa nella prima parte dell'alternativa corretta in modo letterale rispetto al testo (foglietto) e nella seconda parte con una parafrasi (con un messaggio) di quanto detto nel testo (e lei ci scriveva sopra così...).</p> <p>Un elemento di facilitazione è che l'esempio di multa nel testo è messo in evidenza dal punto di vista tipografico e questo aiuta a trovare il punto in cui si fornisce l'informazione richiesta.</p>
<p><b>Domanda</b></p> <p><b>B3.</b> Che cosa fa la mamma quando dà una multa a Giacomo?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Scrive quanto è rimasta male per il comportamento di Giacomo</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Scrive tutte le cose che deve fare Giacomo</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Scrive che cosa Giacomo ha fatto di sbagliato</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Scrive un racconto per far capire a Giacomo come comportarsi meglio</p>	<p><b>Caratteristiche</b></p> <p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo</p> <p><b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice</p> <p><b>Aspetto 5a:</b> ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse</p> <p><b>Risposta corretta:</b> C</p>	<p><b>Descrizione del compito e commento</b></p> <p><b>Il quesito richiede di</b>          sciogliere un punto nodale del testo (in che cosa consistono le multe dal punto di vista della mamma che le dà), passando dalla formulazione particolare dello specifico esempio di multa riportato ("Giacomo ha lasciato in disordine la sua camera") alla generalizzazione che se ne può trarre (la mamma scrive che cosa ha fatto Giacomo di sbagliato).</p> <p>La parte di testo che deve essere considerata per rispondere è segnalata dal fatto che nel quesito si chiede un'azione che avviene in un determinato momento del racconto (quando la mamma dà la multa a Giacomo) e si usa lo stesso termine (scrivere) per indicare l'azione che fa la mamma, che precede l'esempio di multa fornito dal testo.</p> <p>Un elemento di difficoltà potrebbe essere che le multe del racconto corripondono solo in parte a quelle della vita reale, dove – oltre all'infrazione – è indicata anche la pena, cioè cosa occorre fare per riparare.</p>

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p><b>B4. Che cosa fa Giacomo ogni volta che riceve una multa?</b></p> <p>A. <input type="checkbox"/> Fa qualcosa che mostra quanto è arrabbiato</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Fa qualcosa di nascosto nella sua camera</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Fa una cosa che piace a lui, per esempio un disegno</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Fa qualcosa che fa piacere alla mamma</p>	<p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo</p> <p><b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice</p> <p><b>Aspetto 5a:</b> ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.</p> <p><b>Risposta corretta:</b> D</p>	<p><b>Il quesito richiede di</b> tenere conto di una parte ampia di testo per sciogliere un punto nodale del racconto: in che cosa consistono le multe dal punto di vista del bambino che le riceve. Il quesito dà per scontata una prima parte del nodo, e cioè il fatto che il contenuto della multa (cosa fare per riparare all'errore) è il bambino stesso a stabilirlo. La parte del nodo su cui il quesito si focalizza riguarda, invece, i criteri con cui il bambino sceglie che cosa fare per "pagare" la multa, cioè che intenzione/scopo ha quello che il bambino fa, in relazione alla mamma che gli ha dato la multa.</p> <p>Il quesito richiede una serie di inferenze complesse basate sulle informazioni contenute in una parte ampia di testo, da riga 10 a riga 31. Se il bambino considera solo l'esempio di multa (righe 10-13), il distrattore C rischia di diventare attraente.</p>
<p><b>Domanda</b></p> <p><b>B5. Che cosa può pensare Giacomo quando legge la multa, prima di mettersi al lavoro?</b></p> <p>A. <input type="checkbox"/> Uffa, la mamma mi fa sempre lavorare!</p> <p>B. <input type="checkbox"/> La mamma ha ragione ho sbagliato devo rimediare.</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Non è giusto, la mamma non mi lascia il tempo per giocare.</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Come è brava la mamma a scrivere le multe!</p>	<p><b>Caratteristiche</b></p> <p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo</p> <p><b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice</p> <p><b>Aspetto 5a:</b> ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse</p> <p><b>Risposta corretta:</b> B</p>	<p><b>Descrizione del compito e commento</b></p> <p><b>Il quesito richiede di</b> elaborare una parte del testo per stabilire quale inferenza sia autorizzata da essa circa la reazione interiore di Giacomo di fronte a una multa della mamma.</p> <p>La domanda definisce i confini ("quando legge la multa" e "prima di mettersi al lavoro") entro cui va generata l'inferenza e questi confini indirizzano anche il bambino alla parte di testo pertinente. La presentazione delle alternative di risposta con i fumetti alleggerisce il carico cognitivo, perché aiuta il bambino ad avere presente e visibile la domanda, mostrando attraverso quattro bambini che pensano che occorre ragionare su un <i>pensiero</i>.</p>

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p><b>B6.</b> Nel testo c'è scritto "Quando il bambino trovava un foglietto del genere si metteva subito al lavoro" (righe 8-9). Quale potrebbe essere "un foglietto del genere", cioè come quello che dà la mamma?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Giacomo non è dato fermo un momento e adesso deve stare un po' tranquillo altrimenti lo castigo</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Giacomo merita una multa perché ha giocato tutto il pomeriggio e deve ancora fare i compiti</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Giacomo ha letto un libro molto grosso quindi gli devo dare una grossa ricompensa</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Giacomo questo pomeriggio starà con la babysitter e dovrà comportarsi bene</p>	<p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo  <b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice  <b>Aspetto 5a:</b> ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse  <b>Risposta corretta:</b> B</p>	<p><b>Il quesito richiede di</b>                  elaborare una parte del testo (il messaggio della mamma), coglierne gli scopi (segnalare un comportamento scorretto e indicare il tipo di conseguenza, cioè la multa) e riconoscere l'alternativa che contiene informazioni che rispondono allo stesso scopo.</p> <p>Una facilitazione a trovare il punto del testo pertinente è che nella domanda, dove si riprendono le parole del testo "un foglietto del genere", se ne spiega il significato ("cioè come quello che dà la mamma").</p> <p>Una difficoltà potrebbe essere il fatto che nell'alternativa corretta i due elementi (cosa Giacomo non ha fatto bene e l'annuncio che merita una multa) sono invertiti rispetto alla posizione che hanno nella multa che fa parte del racconto.</p>

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p><b>B7.</b> Dopo avere ricevuto una multa il bambino "si mette subito al lavoro" (riga9) perché</p> <p>A. <input type="checkbox"/> ha paura che la mamma si arrabbi</p> <p>B. <input type="checkbox"/> vuole fare presto per poi dedicarsi ad altro</p> <p>C. <input type="checkbox"/> ha capito che è importante pagare le multe</p> <p>D. <input type="checkbox"/> gli piace molto fare quel lavoro</p>	<p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo  <b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice  <b>Aspetto 2:</b> individuare informazioni date esplicitamente nel testo  <b>Risposta corretta:</b> C</p>	<p><b>Il quesito richiede di</b>                  individuare un'informazione data esplicitamente nel testo (perché sapeva che le multe sono una cosa seria e vanno pagate) che il quesito riprende in forma parafrastica (perché ha capito che è importante pagare le multe).</p> <p>La prima parte della relazione ("si mette subito al lavoro") è data nella consegna in forma letterale rispetto al testo, mentre la seconda parte (che va cercata tra le alternative) si ritrova nel testo in posizione contigua rispetto alla prima.</p> <p>Nella scelta dell'alternativa corretta potrebbe interferire il vissuto del bambino, che - a questa età - rischia di sovrapporsi all'elaborazione degli elementi forniti dal testo.</p>

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p><b>B8.</b> Che cosa arrotolava Giacomo? Rileggi la parte di testo nel riquadro per rispondere alla domanda.</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Arrotolava il cuscino</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Arrotolava il bigliettino</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Arrotolava il disegno</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Arrotolava il nastrino</p>	<p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo</p> <p><b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice</p> <p><b>Aspetto 4:</b> cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase)</p> <p><b>Risposta corretta:</b> C</p>	<p><b>Il quesito richiede di</b> individuare un elemento del testo veicolato da “-lo” nella frase “Poi lo arrotolava”, stabilendo una relazione di tipo coreferenziale.</p> <p>Per focalizzare questo compito, evitando di appesantirlo con la richiesta di trovare la parte del testo da considerare, questa è stata riportata in un riquadro a fianco del quesito stesso ed è costituita dal segmento di testo precedente a “-lo” (dove si trova il referente) e dal segmento in cui c’è “-lo” (righe 10-15).</p> <p>Un elemento di difficoltà potrebbe essere la distanza del pronome dal referente a cui si riferisce e la presenza in questa parte di testo di diversi altri elementi che possono interferire con quello corretto.</p>

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p><b>B9.</b> Quale di queste frasi del racconto mostra che Giacomo con le multe impara a comportarsi meglio?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> «Poteva anche succedere che il bambino combinasse qualche guaio. E in quel caso la multa era più seria.»</p> <p>B. <input type="checkbox"/> «La volta dopo, però, si ricordava di mettere a posto la camera senza prendere la multa»</p> <p>C. <input type="checkbox"/> «In questo caso lui sapeva che poteva decidere qualcosa di bello da fare insieme alla mamma»</p> <p>D. <input type="checkbox"/> «E anche il bambino aveva dovuto pensare a una multa molto grossa»</p>	<p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo</p> <p><b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice</p> <p><b>Aspetto 5a:</b> ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse</p> <p><b>Risposta corretta:</b> B</p>	<p><b>Il quesito richiede di</b> ricostruire da quale informazione (particolare) del testo si può trarre la conclusione (generale) proposta nella domanda. Il testo non fornisce infatti esplicitamente la conclusione proposta nella domanda (Giacomo impara a comportarsi meglio), ma fornisce un’informazione (“La volta dopo, però, si ricordava di mettere a posto la camera senza prendere la multa”) dalla quale si può arrivare, per via inferenziale, a quella conclusione.</p> <p>Un elemento di difficoltà potrebbe essere il fatto che le alternative di risposta sono parti del testo che vanno elaborate ciascuna in modo indipendente, per poi verificare quale di esse possa essere collegata con l’affermazione generale da dimostrare (Giacomo con le multe impara a comportarsi meglio).</p>

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p><b>B10.</b> “Quella volta lì la vera multa l’aveva pagata la mamma” (righe 21-22). Che cosa metteresti al posto di “quella volta lì” per rendere più chiara questa frase?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Quando il bambino non aveva riordinato la sua camera la vera multa l’aveva pagata la mamma</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Quando il bambino aveva fatto il disegno la vera multa l’aveva pagata la mamma</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Quando il bambino aveva fatto arrabbiare la mamma la vera multa l’aveva pagata la mamma</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Quando il bambino aveva rotto il vetro la vera multa l’aveva pagata la mamma</p>	<p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo</p> <p><b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice</p> <p><b>Aspetto 4:</b> cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase)</p> <p><b>Risposta corretta:</b> D</p>	<p><b>Il quesito richiede di</b> individuare il referente di “quella volta lì” nella parte del testo che precede la frase citata (righe 19-21), per esplicitare un’informazione (quando il bambino “aveva rotto il vetro”) che permette di ricostruire la coesione testuale.</p> <p>L’antecedente di “quella volta lì”, che la domanda chiede di esplicitare, è introdotto anch’esso dal termine “volta” e non vi sono altre informazioni che possono interferire con quella richiesta.</p> <p>Il quesito suggerisce anche che lo scopo dell’operazione è rendere più chiara l’informazione e quindi più facile il capire.</p>
<p><b>B11.</b> Nel racconto si dice che “la vera multa l’aveva pagata la mamma” (righe 21-22). Come paga quella multa la mamma?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Regala un bel disegno alla vicina</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Va al cinema con la vicina</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Dà dei soldi alla vicina</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Scrive un biglietto di scuse alla vicina</p>	<p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo</p> <p><b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice</p> <p><b>Aspetto 2:</b> individuare informazioni date esplicitamente nel testo</p> <p><b>Risposta corretta:</b> C</p>	<p><b>Il quesito richiede di</b> individuare un’informazione data esplicitamente nel testo (“aveva dovuto ripagare il vetro nuovo alla vicina”), ripresa nell’alternativa corretta in forma parafrastica (dà dei soldi alla vicina).</p> <p>Il reperimento dell’informazione richiesta è guidato da un elemento del testo (“nel senso che”) che informa il lettore che la parte successiva è una precisazione di quella precedente.</p>

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento																		
<p><b>B12.</b> Perché inventare storie per una settimana è una multa molto grossa per un bambino?</p> <p><i>Metti una crocetta per ogni riga.</i></p> <table border="1" data-bbox="1148 1284 1400 1936"> <thead> <tr> <th></th> <th>Sì</th> <th>No</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) Richiede molta fantasia</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>b) Si devono fare molti disegni</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>c) Un bambino non è abituato a farlo</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>d) È qualcosa che di solito fanno i grandi</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>e) Bisogna scrivere tanto</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		Sì	No	a) Richiede molta fantasia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) Si devono fare molti disegni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) Un bambino non è abituato a farlo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d) È qualcosa che di solito fanno i grandi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	e) Bisogna scrivere tanto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo</p> <p><b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla complessa</p> <p><b>Aspetto 3:</b> fare un’inferenza diretta, ricavando un’informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall’enciclopedia personale del lettore</p> <p><b>Risposta corretta:</b></p> <p>a) Sì</p> <p>b) No</p> <p>c) Sì</p> <p>d) Sì</p> <p>e) No</p>	<p><b>Il quesito richiede di</b> interrogarsi su un’affermazione del testo (inventare storie per una settimana è una multa molto grossa per un bambino) e di giustificarla facendo ricorso a un’informazione del testo (“visto che normalmente sono le mamma - o i papà - a raccontare delle storie”) e della mappa cognitiva (inventare storie richiede molta fantasia). L’informazione del testo va riconosciuta in una formulazione parafrastica (è qualcosa che di solito fanno i grandi) e come premessa di una deduzione (un bambino non è abituato a farlo).</p> <p>Nella formulazione del quesito il fatto che le storie inventate siano narrate oralmente rimane implicito, ma le risposte a ciascuna alternativa presuppongono che questo venga tenuto presente.</p>
	Sì	No																		
a) Richiede molta fantasia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
b) Si devono fare molti disegni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
c) Un bambino non è abituato a farlo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
d) È qualcosa che di solito fanno i grandi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
e) Bisogna scrivere tanto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p><b>B13.</b> La frase del testo “se l’era cavata molto bene” (riga 29) vuol dire che Giacomo</p> <p>A. <input type="checkbox"/> ce l’aveva fatta</p> <p>B. <input type="checkbox"/> si era tolto la curiosità</p> <p>C. <input type="checkbox"/> se ne era andato via</p> <p>D. <input type="checkbox"/> aveva capito subito</p>	<p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo</p> <p><b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice</p> <p><b>Aspetto 1:</b> comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole</p> <p><b>Risposta corretta:</b> A</p>	<p><b>Il quesito richiede di</b> ricostruire il significato di un’espressione idiomatica (cavarsela molto bene) elaborando la parte del testo che la precede, dove si spiega che cosa aveva fatto il protagonista e il suo impegno, e la parte successiva, che contiene la conseguenza (“la mamma era rimasta contenta”).</p> <p>Una difficoltà potrebbe essere che questa espressione contiene un’informazione implicita (in quale situazione se l’era cavata bene?) che rimanda a una parte ampia di testo.</p>
<p><b>B14.</b> Perché la mamma si dà le multe da sola?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Perché le piace giocare a fare il vigile con il suo bambino</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Perché vuole assomigliare al suo bambino</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Perché a volte fa qualcosa che dà dispiacere al suo bambino</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Perché le piace inventarsi qualcosa da fare con il suo bambino</p>	<p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo</p> <p><b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice</p> <p><b>Aspetto 5a:</b> ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse</p> <p><b>Risposta corretta:</b> C</p>	<p><b>Il quesito richiede di</b> elaborare un’ampia parte di testo per dedurre la causa di un evento attraverso l’integrazione di informazioni testuali e di conoscenze enciclopediche. La parte di testo che va elaborata fornisce l’informazione relativa al comportamento da multare della mamma (la lontananza), le conoscenze enciclopediche permettono di ricavare l’inferenza che la lontananza fa stare male il bambino.</p> <p>Una difficoltà potrebbe essere che il testo si riferisce a un caso particolare di comportamento che richiede una multa, mentre le alternative propongono delle generalizzazioni.</p>
<p><b>Domanda</b></p> <p><b>B15.</b> Che cosa significa la frase del testo “Invece da grande diventò inventore” (riga 43)?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Invece di fare quello che piaceva alla mamma diventò inventore</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Invece di fare quello che voleva diventò inventore</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Invece di fare un lavoro che lo portava lontano diventò inventore</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Invece di fare il vigile diventò inventore</p>	<p><b>Caratteristiche</b></p> <p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo</p> <p><b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice</p> <p><b>Aspetto 4:</b> cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase).</p> <p><b>Risposta corretta:</b> D</p>	<p><b>Descrizione del compito e commento</b></p> <p><b>Il quesito richiede di</b> esplicitare, nella frase del testo riportata nella domanda, la parte lasciata sottintesa, che il connettivo “invece” implica. Il quesito chiede di considerare la parte di testo che precede quella da spiegare (righe 41-42) per individuare l’informazione (“...se quel bambino una volta cresciuto avesse deciso di fare il vigile”) che permette di completare la relazione annunciata dal nesso (relazione di opposizione).</p> <p>In ogni alternativa di risposta, la soluzione è collegata all’informazione di partenza e questa modalità permette di avere presente tutti gli elementi della relazione e di poter facilmente verificare l’adeguatezza dell’integrazione.</p>

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p><b>B16.</b> Perché alla fine del racconto si dice che “le multe per la lontananza spariscono”? Rileggi la parte di testo nel riquadro per rispondere alla domanda.</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Perché le mamme avevano smesso di dare multe</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Perché Giacomo aveva inventato qualcosa che aiutava a superare la lontananza</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Perché le mamme non andavano più via per lavoro</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Perché Giacomo non si allontanava mai dalla sua famiglia per motivi di lavoro</p>	<p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo</p> <p><b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice</p> <p><b>Aspetto 5a:</b> ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse</p> <p><b>Risposta corretta:</b> B</p>	<p><b>Il quesito richiede</b></p> <p>di fornire la spiegazione di un fatto (“le multe per la lontananza spariscono”) che si trova nella parte conclusiva del testo, dove la relazione causa-effetto tra i due eventi a cui fa riferimento la domanda è esplicitata (dal nesso “così”). L’alternativa corretta di risposta presenta una generalizzazione rispetto alle informazioni del testo.</p> <p>Il quesito mette a disposizione il segmento di testo da considerare e così evita il ritorno al testo e mostra tutta la parte che potrebbe essere utile elaborare per rispondere.</p>

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p><b>B17.</b> Come completeresti il titolo “Le multe” per fare capire un po’ di più la storia?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Le multe: un gioco divertente della mamma</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Le multe: molto meglio dei castighi</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Le multe: ecco il nostro segreto!</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Le multe: la più dura delle punizioni</p>	<p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo</p> <p><b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice</p> <p><b>Aspetto 6:</b> sviluppare un’interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale</p> <p><b>Risposta corretta:</b> B</p>	<p><b>Il quesito richiede di</b></p> <p>trasformare e di riassumere la rappresentazione del significato del testo in un’informazione (“molto meglio dei castighi”) che presuppone l’inferenza di quello che dalla rappresentazione semantica si può dedurre, andando al di là del testo per cogliere una delle intenzioni comunicative dell’autore.</p> <p>La formulazione del quesito aiuta a capire che occorre considerare tutto il racconto e andare al di là del testo.</p>
<p><b>B18.</b> Una di queste informazioni va proprio d’accordo con la storia che hai letto. Quale?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> La mamma per andare al lavoro prendeva un treno affollato e rumoroso</p> <p>B. <input type="checkbox"/> L’amico di Giacomo abitava a pochi passi da casa sua e giocavano sempre insieme a pallone</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Giacomo era felice quando la mamma era contenta di lui</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Giacomo conosceva un vigile: una volta gli aveva anche prestato il suo fischietto</p>	<p><b>Tipo di testo:</b> testo narrativo</p> <p><b>Tipo di item:</b> domanda a scelta multipla semplice</p> <p><b>Aspetto 5b:</b> ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse</p> <p><b>Risposta corretta:</b> C</p>	<p><b>Il quesito richiede di</b></p> <p>tenere presente la rappresentazione del significato di tutto il testo per stabilire quale informazione fra quelle date nelle opzioni di risposta possa entrare nel testo senza comprometterne la coerenza.</p> <p>La difficoltà del compito è legata al fatto che gli eventi presentati nei distrattori si collegano in qualche modo a eventi o elementi del testo, ma solo l’alternativa corretta si inserisce nel racconto senza presupporre alcuno scostamento dal suo sviluppo.</p> <p>Il fatto che nella consegna si sottolinei che un’informazione va “proprio d’accordo” aiuta a tenere presente il compito.</p>

**Esercizi**

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento																		
<p><b>C1.</b> Trova l'intruso: sottolinea la parola che <b>NON</b> sta bene con le altre.</p> <p><b>A.</b></p> <table border="0" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>Camionista</td> <td>Autista</td> </tr> <tr> <td>Fiorista</td> <td>Cameriere</td> </tr> <tr> <td>Pianista</td> <td>Giornalista</td> </tr> </table> <p><b>B.</b></p> <table border="0" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>Libreria</td> <td>Letto</td> </tr> <tr> <td>Tavolo</td> <td>Lampadina</td> </tr> <tr> <td>Divano</td> <td>Armadio</td> </tr> </table> <p><b>C.</b></p> <table border="0" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>Giocare</td> <td>Alveare</td> </tr> <tr> <td>Guardare</td> <td>Saltare</td> </tr> <tr> <td>Tornare</td> <td>Nuotare</td> </tr> </table>	Camionista	Autista	Fiorista	Cameriere	Pianista	Giornalista	Libreria	Letto	Tavolo	Lampadina	Divano	Armadio	Giocare	Alveare	Guardare	Saltare	Tornare	Nuotare	<p><b>Tipo di item:</b> a risposta aperta univoca  <b>Risposta corretta:</b>  <b>A.</b> Cameriere (non ha il suffisso <i>-ista</i>)  <b>B.</b> Lampadina (non è un mobile)  <b>C.</b> Alveare (non è un verbo)</p>	<p><b>Per rispondere</b> lo studente deve individuare, sia pure implicitamente, il criterio sotteso a ciascun insieme e individuare l'elemento che non soddisfa tale criterio perché: in A. non ha il suffisso <i>-ista</i>, in B. non è un mobile, in C. non è un verbo</p>
Camionista	Autista																			
Fiorista	Cameriere																			
Pianista	Giornalista																			
Libreria	Letto																			
Tavolo	Lampadina																			
Divano	Armadio																			
Giocare	Alveare																			
Guardare	Saltare																			
Tornare	Nuotare																			

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento														
<p><b>C2.</b> Per ogni parola scritta nella prima colonna, trova qual è la parola che ha significato <b>contrario</b>. Guarda bene l'esempio e poi continua tu.</p> <p>Metti una crocetta per ogni riga.</p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Parola</th> <th>Contrario</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>Esempio:</b> bianco</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> nero    <input type="checkbox"/> bruno    <input type="checkbox"/> castano</td> </tr> <tr> <td><b>a)</b> chiuso</td> <td><input type="checkbox"/> accostato    <input type="checkbox"/> aperto    <input type="checkbox"/> sbarrato</td> </tr> <tr> <td><b>b)</b> sopra</td> <td><input type="checkbox"/> davanti    <input type="checkbox"/> dietro    <input type="checkbox"/> sotto</td> </tr> <tr> <td><b>c)</b> forte</td> <td><input type="checkbox"/> robusto    <input type="checkbox"/> debole    <input type="checkbox"/> magro</td> </tr> <tr> <td><b>d)</b> dolce</td> <td><input type="checkbox"/> amaro    <input type="checkbox"/> gustoso    <input type="checkbox"/> acerbo</td> </tr> <tr> <td><b>e)</b> veloce</td> <td><input type="checkbox"/> lento    <input type="checkbox"/> rapido    <input type="checkbox"/> calmo</td> </tr> </tbody> </table>	Parola	Contrario	<b>Esempio:</b> bianco	<input checked="" type="checkbox"/> nero <input type="checkbox"/> bruno <input type="checkbox"/> castano	<b>a)</b> chiuso	<input type="checkbox"/> accostato <input type="checkbox"/> aperto <input type="checkbox"/> sbarrato	<b>b)</b> sopra	<input type="checkbox"/> davanti <input type="checkbox"/> dietro <input type="checkbox"/> sotto	<b>c)</b> forte	<input type="checkbox"/> robusto <input type="checkbox"/> debole <input type="checkbox"/> magro	<b>d)</b> dolce	<input type="checkbox"/> amaro <input type="checkbox"/> gustoso <input type="checkbox"/> acerbo	<b>e)</b> veloce	<input type="checkbox"/> lento <input type="checkbox"/> rapido <input type="checkbox"/> calmo	<p><b>Tipo di item:</b> a risposta multipla complessa  <b>Risposta corretta:</b>  <b>a)</b> aperto  <b>b)</b> sotto  <b>c)</b> debole  <b>d)</b> amaro  <b>e)</b> lento</p>	<p><b>Per rispondere</b> lo studente deve avere la nozione di "contrario" e conoscere il significato delle parole proposte, sia quella di partenza nella prima colonna, sia le alternative della seconda colonna. In questo modo escluderà i sinonimi (ad es. <i>rapido</i> per <i>veloce</i> oppure <i>robusto</i> per <i>forte</i>) e le parole di significato affine ma non uguale (es. <i>accostato</i> per <i>chiuso</i> oppure <i>gustoso</i> per <i>dolce</i>).</p>
Parola	Contrario															
<b>Esempio:</b> bianco	<input checked="" type="checkbox"/> nero <input type="checkbox"/> bruno <input type="checkbox"/> castano															
<b>a)</b> chiuso	<input type="checkbox"/> accostato <input type="checkbox"/> aperto <input type="checkbox"/> sbarrato															
<b>b)</b> sopra	<input type="checkbox"/> davanti <input type="checkbox"/> dietro <input type="checkbox"/> sotto															
<b>c)</b> forte	<input type="checkbox"/> robusto <input type="checkbox"/> debole <input type="checkbox"/> magro															
<b>d)</b> dolce	<input type="checkbox"/> amaro <input type="checkbox"/> gustoso <input type="checkbox"/> acerbo															
<b>e)</b> veloce	<input type="checkbox"/> lento <input type="checkbox"/> rapido <input type="checkbox"/> calmo															